



Turismo, arrivano i «grandi» e l'area iblea sarà protagonista

Importanti tour operators e nuovi progetti per il salto di qualità

INFO SUL WEB.

m. b.) "Una pagina semplice, con tutte le informazioni turistiche principali per chi ha già scelto Ragusa o sta valutando una visita nella nostra città. Una vetrina che costituisce solo un tassello di una proposta più ampia da sviluppare, per dare un sostegno agli operatori turistici di Ragusa". Così l'assessore al ramo, Stefano Martorana, ha definito la nuova pagina presente sul sito del Comune e dedicata al turismo. Dentro, un video e alcuni link informativi.

MICHELE BARBAGALLO

E' decisamente in frizzante movimento il settore turistico della provincia di Ragusa. Il potenziamento dei voli dall'aeroporto di Comiso (anche se Alitalia ha temporaneamente ridotto i collegamenti su Roma), l'arrivo dei grandi tour operator che hanno stretto accordi con le strutture turistiche locali, ed infine progetti turistici che si stanno sviluppando e che mirano a coinvolgere i visitatori per delle vere e proprie esperienze sensoriali. C'è di tutto anche se si può fare di meglio e anzi lo si deve fare. Ma è sicuramente l'arrivo dei "grandi" a segnare la nuova stagione turistica del 2016 e probabilmente anche la nuova frontiera del turismo ibleo.

All'Athena (ex villaggio Kastalia) approda Alpitour, resta ben saldo il Club Med, che però intende ampliare la sua presenza, mentre c'è un significativo cambio di gestione al Donnafugata Golf Resort che non fa più parte del gruppo Nh ma è divenuto Sheraton. Confermata la presenza di Grandi Viaggi sull'altro versante ibleo, a Sampieri. A proposito di Alpitour, a dispetto del nome che fa pensare più alla montagna e basta, oltre all'ex Kastalia ha stretto accordi con la nuova proprietà dell'ex hotel Terraqua a Marina di Ragusa. La struttura, che adesso si chiama Acacia, è stata dunque inserita all'interno del noto tour operator nella sezione "sea destination". Insomma le prospettive sembrano buone e sembrano soprattutto



IL DONNAFUGATA GOLF RESORT APPENA PASSATO AL GRUPPO SHERATON

interessare anche coloro che nel mondo in fatto di turismo hanno sempre mostrato di saperci fare.

E i primi dati riferiti anche ai soli voli charter su Comiso, rappresentano la perfetta cartina tornasole se si considera che lo scorso anno sono state 28 mila le persone che sono giunte nello sca-

lo aeroportuale con i charter estivi mentre quest'anno, per tutta la stagione, sono già prenotati in oltre 60 mila e forse, come dice una delle più ottimistiche previsioni, si potrebbe toccare il tetto delle 70 mila unità. Insomma numeri che crescono così come gli investimenti,

"Il Club Med, ad esempio - spiega Enzo Taverniti, presidente di Confindustria iblea e amministratore delegato di Soaco, la società che gestisce l'aeroporto di Comiso - ha già manifestato un suo progetto di crescita che prevede la sistemazione del villaggio e la ristrutturazione dell'albergo. Si tratta in totale di 2000 posti letto che comunque c'erano già. C'è sicuramente un miglioramento anche sotto l'aspetto temporale, nel senso che la stagione è praticamente già iniziata e si dovrebbe chiudere ad ottobre".

L'arrivo dei "grandi" sta vedendo proprio nell'ambito del versante Sud - Ovest della provincia iblea, una crescita in termini percentuali. Se la giocano proprio i villaggi, tra loro vicini, che sono tra Santa Croce Camerina e Scoglitti, tra l'altro interessati all'atterraggio su Comiso, mentre ancora l'area di Scidi, Modica e Pozzallo preferisce l'atterraggio su Catania. "Ma potrebbe non essere sempre così - spiega ancora Taverniti - In un'ottica di sistema aeroporto Comiso-Catania stiamo ipotizzando anche altre possibilità sui charter che interessano quel versante dell'area iblea, in modo da farli atterrare su Comiso".

Uno dei problemi irrisolti è però quello dei servizi. Purtroppo non crescono allo stesso modo come le presenze e spesso i turisti trovano uffici chiusi, disservizi nei trasporti, orari di visite ai musei e nelle chiese non adatti ai viaggiatori. Anche su questo si deve riflettere se davvero si vuol fare turismo di qualità.



Comune

Pista ciclabile a Marina, via ai lavori

●●● Iniziano oggi i lavori per la realizzazione definitiva della pista ciclabile e area ciclopedonale a Marina di Ragusa. La ditta «Salafia» di Ragusa provvederà a ripristinare i tratti d'asfalto lungo la strada comunale via Luigi Bisani, tra il porto turistico e Punta di Mola, mentre sarà la ditta aggiudicataria «Euroscavi» di Monterosso Almo ad eseguire la delimitazione della pista ciclabile e delle isole spartitraffico. I lavori dovrebbero essere ultimati prima della stagione estiva. (*SM*)